

Lobuono: «Ho buone sensazioni» Mazzotta: «Ero e resto in corsa»

Sui tagli alla sanità il presidente del M5S, Giuseppe Conte «esprime un concetto profondamente falso e non onesto intellettualmente». La replica è del sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato, a margine di un evento elettorale organizzato dal candidato di FdI, Luigi Caroli, a Ceglie Messapica, a cui ha partecipato, tra gli altri, il candidato presidente del centrodestra Luigi Lobuono, il parlamentare Dario Iaia, l'europarlamentare Francesco Ventola. Il sottosegretario ha così replicato al leader dei Pentastellati che ieri mattina dinanzi all'ospedale di Galatina ha invitato la premier Giorgia Meloni a visitare gli ospedali al collasso. «Notoriamente il Fondo sanitario nazionale cresce di 7,3 miliardi nell'ultimo anno, notoriamente il taglio al Fondo sanitario nazionale, a detta della fondazione Gimbe, ci racconta che sono stati defianziati 37 miliardi quando governavano loro», ha continuato Gemmato.

«Le sensazioni sono ottime, possiamo e dobbiamo vincere: siamo uniti e compatti verso la meta», ha detto ieri Lobuono. «Sto girando la Puglia in lungo e in largo, dalle Tremiti fino a

Santa Maria di Leuca - ha aggiunto -. Sono convinto che la nostra regione debba crescere tutta alla stessa velocità, senza differenze tra territori». E sull'abbraccio tra Emiliano e Decaro ha aggiunto: «Sono felice per loro. Evidentemente hanno confermato finalmente la continuità per un'azione di governo che pareva non ci fosse. L'abbraccio credo che dimostri che sono in continuità con l'azione di governo uscente: un problema che riguarda loro, non riguarda certamente noi. Perché noi contestiamo questa continuità dal primo momento, sono loro che parlavano di discontinuità, che pare a questo punto non ci sia».

Intanto, ieri Paride Mazzotta, capogruppo uscente al Consiglio regionale di Forza Italia e candidato nella stessa lista nella circoscrizione di Lecce alle elezioni regionali, ha parlato a proposito del fatto che il suo nome è stato inserito dalla Commissione parlamentare antimafia tra coloro che sono risultati «in violazione del codice di autoregolamentazione» e quindi «impresentabili». «Ero candidato - ha detto - resto candidato e sono pienamente legittimato a esserlo. Di fronte al di-

sorientamento comprensibile di tanti cittadini, sento il dovere di fare chiarezza una volta per tutte. In questi giorni sono circolate definizioni gravi e infondate che hanno alimentato confusione: è mio compito ristabilire la verità, con trasparenza e rispetto nei confronti di tutti. Non c'è alcuna ombra sulla mia posizione, nessun dubbio sulla mia integrità, nessun impedimento morale o giuridico alla mia candidatura. È bene ricordare che la Commissione è un organismo politico, non giudiziario, che utilizza criteri di autoregolamentazione privi di qualsiasi valore giuridicamente rilevante», conclude Mazzotta.

**Gemmato
e Ventola
all'evento
elettorale
di Caroli
a Mesagne**



**L'incontro di
ieri a
sostegno di
Luigi Caroli
(FdI) a Ceglie
Messapica**



Peso: 19%